

---

## **Giornata mondiale poveri: mons. Fisichella, "ogni anno più radicata nel cuore dei cristiani"**

"Papa Francesco attraverso l'impegno del Dicastero per l'evangelizzazione nella sezione che per competenza ha la responsabilità di questa Giornata mondiale, vivrà questo momento con la tradizionale celebrazione eucaristica di domenica 13 novembre e le diverse iniziative che nel corso della settimana precedente raggiungeranno le varie forme di povertà della sua diocesi di Roma". Ad annunciarlo è stato mons. Rino Fisichella, arcivescovo titolare di Voghenza, durante la conferenza stampa di presentazione del Messaggio del Papa per la Giornata mondiale dei poveri, in programma il 13 novembre sul tema: "Gesù Cristo si è fatto povero per voi (cfr 2 Cor 8,9)". "Lo scorso anno, sono state raggiunte 5 mila famiglie a cui è giunto un kit di medicinali da banco per far fronte alla pandemia e alle varie patologie di stagione", ha ricordato Fisichella: "Inoltre sono stati distribuiti tonnellate di viveri (generi alimentari di prima necessità come olio, sale, zucchero, passata di pomodoro, caffè, latte, riso)". Altrettanta solidarietà, inoltre, si è dimostrata attraverso il gesto di permettere "di pagare le bollette di acqua, luce, gas, assicurazioni e affitti a 500 famiglie che la disoccupazione e varie contingenze hanno reso impedito di corrispondere con il rischio di condizioni di vita disumane". "Questo e tanto altro è stato reso possibile, come ci auguriamo continuerà ad esserlo, perché tante persone hanno raccolto l'invito alla generosità così come agli inizi della nostra storia l'apostolo aveva rivolto ai primi cristiani non per farne un comando piuttosto per rendere tutti maggiormente sensibili alle esigenze di fratelli e sorelle che vivono nel disagio e nella povertà", ha concluso Fisichella, sottolineando che la Giornata mondiale dei poveri "ogni anno diventa sempre più radicata nel cuore dei cristiani di tutto il mondo con iniziative tra le più svariate, frutto della carità creativa che anima e suscita l'impegno della fede".

M.Michela Nicolais